

■ INVESTIMENTI PER 38 MILIONI

Molti centri storici rinascono grazie ai mercati

SUSANNA CENNI



“ Si rivitalizza il tessuto urbano e migliora la qualità della vita ”

Investimenti per oltre 38 milioni, a fronte di contributi che entro il 2004 raggiungeranno circa 19 milioni. È quanto la Regione Toscana ha messo in campo per la rivitalizzazione dei centri storici, per la valorizzazione dei mercati tradizionali e dei centri commerciali naturali. Iniziative che si inquadrano nella più generale politica di realizzazione delle infrastrutture necessarie a rendere più attraenti e accessibili per i cittadini i mercati e quelle aree a rilevante vocazione commerciale che oggi vengono definite centri commerciali naturali. Il finanziamento abbraccia 132 progetti che interessano 83 comuni e due comunità montane e proviene da due fonti: i fondi comunitari per le zone Obiettivo 2 - Docup per gli anni 2000-2006 e le risorse destinate al Piano regionale di sviluppo economico del commercio.

«A due anni di distanza dall'appuntamento della conferenza regionale del commercio e del turismo — ha detto

l'assessore regionale al Commercio **Susanna Cenni** nel corso di un convegno che si è svolto il mese scorso a Livorno e che ha visto istituzioni e associazioni di categoria, operatori del settore e cittadini — abbiamo compiuto importanti passi avanti. Lo dimostrano le esperienze già nate in molte realtà toscane, diverse nei contenuti, ma accomunate dall'obiettivo di rivitalizzare il tessuto commerciale dei nostri centri storici e di migliorare la qualità della vita di chi ci abita e ci

lavora». Il primo esempio viene da Anghiari dove l'area com-

merciale naturale interessa tutto il centro storico. Il piano ha visto il restauro dell'antica via di Ronda e il ripristino del collegamento tra il parcheggio di corso Matteotti (lo stradone tre-

centesco) e l'antico percorso intorno alle mura. A Castelfiorentino invece è stata riqualificata l'intera area che comprende le due piazze dove si svolge il mercato settimanale. Il nuovo centro commerciale naturale è stato dotato quindi di un marchio e di un'apposita campagna di comunicazione.

Un altro comune che ha presentato il proprio piano di interventi è quello di Campagnatico, l'antico borgo maremmano tipico esempio di rocca medievale. Grazie al recupero di piazza Dante, via Sauro e via Mazzini, si sono rivalorizzati gli edifici storici dell'ex chiesa di Sant'Antonio, il vecchio pozzo e il santuario mariano. All'inizio dei lavori erano presenti nel centro storico appena 7 attività commerciali che oggi sono diventate 18. Infine il centro commerciale naturale di Sarteano (Siena) è una rete di negozi all'interno di un paese immerso nel verde. Oltre ai paesi anche un capoluogo di Provincia, Livorno, di cui l'assessore al Commercio e turismo **Marco Bertini** ha presentato il piano di interventi che «ha cambiato il volto all'ottocentesco mercato centrale, rifacendo la pavimentazione in pietra serena e i soffitti in bicromia originale».

CRISTINA OLIVIERI